

PARCO DELLE OROBIE BERGAMASCHE
Viale Libertà 21
24021 - Albino

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N.1 *Reg. Deliberazioni*

Il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **18:15** nella sede del Parco, a seguito di inviti scritti recapitati nei termini regolamentari, si è riunito il **CONSIGLIO DI GESTIONE**.

La convocazione è avvenuta con comunicazione del Presidente prot. n. 121 del 24.01.2024.

La seduta è stata convocata in videoconferenza a mezzo Skype: tutti i presenti partecipano alla riunione da remoto.

Assume la presidenza il Presidente del Parco, Yvan Caccia.

E' presente il direttore, Dott. Davide Brumana.

Assiste il Segretario, Dott.ssa Alessandra Locatelli.

Risultano:

1. Yvan Caccia – Presidente	Presente
2. Davide Tontini	Presente
3. Fabio Bordogna	Assente
4. Luca Pellicoli	Presente
5. Angelo Migliorati	Presente
6. Raffaella Angelini	Assente

Totale presenti: 4

Il Segretario, constatata la regolarità delle presenze ed il numero legale, dichiara aperta la seduta.
Il Presidente invita gli intervenuti a deliberare sul seguente oggetto:

“ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITÀ - RENDICONTO 2023 ”.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

Aprè la discussione il Presidente Caccia che giustifica gli assenti. Passa poi la parola al Segretario/Responsabile Finanziario che illustra il primo punto all'ordine del giorno. Specifica l'acquisizione del parere favorevole del Revisore del Conto. Comunica che il residuo attivo più vecchio risale al 2019 e si tratta di un contributo pubblico per circa 5.000,00 euro.

Dettaglia gli importi reimputati sia in parte corrente che in c/capitale.

Rimanda al successivo atto la quantificazione del Risultato di Amministrazione 2023.

Dopo di che, non essendoci osservazioni da parte dei presenti,

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;

DATO ATTO che con deliberazioni di Comunità del Parco n. 15 e 16 del 19.12.2023 l'ente ha approvato rispettivamente la Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026 ed il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

DATO ATTO che, in base al punto 9.1 del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con riferimento alla lettera f) di cui al punto precedente, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

RICHIAMATO il principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in merito alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese per appalti pubblici di lavori, di importo pari o superiore a 150.000,00 in materia di affidamento diretto dei contratti sottosoglia;

VERIFICATA, in particolare, la possibilità di mantenere prenotate le somme di cui sopra mediante costituzione del fondo pluriennale vincolato in presenza, tra le altre, dell'attivazione formale delle procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;

DATO ATTO inoltre che il principio contabile della contabilità finanziaria è stato aggiornato nel corso del 2021 (DM 01/09/2021) con riferimento all'imputazione delle entrate rateizzate, prevedendo che la rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione; tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e che la rateizzazione delle entrate risulti da atti formali, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari servizi, tramite mail, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, tendendo in considerazione la nuova modalità di costituzione dell'FPV introdotta dal decreto MEF del 01/03/2019, anche in relazione a quanto affermato dalla Commissione Arconet nella faq n. 53/2023, e la possibilità di riaccertare le entrate esigibili negli esercizi precedenti introdotta dal decreto MEF del 01/09/2019, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che gli istruttori adibiti ai predetti servizi hanno riscontrato per iscritto alle richieste di informazioni e che a seguito di ciò il Servizio Finanziario, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione".

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato in entrata, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e successivi	€ 13.670,04	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2024	€ 13.670,04	Diff. = incremento FPV Entrata 2025	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2026	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e successivi	€ 24.240,40	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 24.240,40	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2024	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2025	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2026	€ 0,00

DATO ATTO che non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate (ad esempio con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione);

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nonché del bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO inoltre opportuno dover predisporre contemporaneamente delle variazioni di cassa al fine di eguagliarne gli stanziamenti alla somma dei residui definitivi (rispetto ai presunti

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

precedentemente determinati) oltre che di quanto previsto per la competenza del bilancio di previsione 2024-2026;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. Proposta delibera 2023-2025
2. Eq. variazioni 2023_b.p. 2023-2025
3. Eq. variazioni 2024_b.p. 2023-2025
4. Eq. variazioni 2025_b.p. 2023-2025
5. Eq bilancio 2023 - b.p. 2023-2025
6. Eq bilancio 2024 - b.p. 2023-2025
7. Eq bilancio 2025 - b.p. 2023-2025
8. Eq. cassa post riaccertamento
9. Eq. cassa post riaccertamento 2024-2026
10. Proposta delibera 2024-2026
11. Eq. variazioni 2024_b.p. 2024-2026
12. Eq. variazioni 2025_b.p. 2024-2026
13. Eq. variazioni 2026_b.p. 2024-2026
14. Eq bilancio 2024 - b.p. 2024-2026
15. Eq bilancio 2025 - b.p. 2024-2026
16. Eq bilancio 2026 - b.p. 2024-2026
17. Fondo pluriennale vincolato 2024
- A. Accertamenti riaccertati
- B. Elenco residui attivi eliminati
- C. Elenco residui attivi
- D. Elenco residui passivi eliminati
- E. Elenco residui passivi
- F. Impegni riaccertati

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute predetti allegati, che si riassumono come segue:

- a) Residui attivi eliminati: € 49.720,24;
- b) Residui passivi eliminati: € 105.478,01;
- c) Residui attivi riaccertati: € 24.240,40
- d) Residui passivi riaccertati: € 37.910,44
- e) Residui attivi finali: € 871.841,34
- f) Residui passivi finali: € 595.942,41

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (atto n. 3/2024 del 29/01/2024 – prot. 142)

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

AD UNANIMITA' di voti (favorevoli 4, contrati 0, astenuti 0), espressi per appello nominale, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** le risultanze del riaccertamento per esigibilità per l'esercizio 2023, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi, come risulta dai seguenti allegati:

1. Proposta delibera 2023-2025
2. Eq. variazioni 2023_b.p. 2023-2025
3. Eq. variazioni 2024_b.p. 2023-2025
4. Eq. variazioni 2025_b.p. 2023-2025
5. Eq bilancio 2023 - b.p. 2023-2025
6. Eq bilancio 2024 - b.p. 2023-2025
7. Eq bilancio 2025 - b.p. 2023-2025
8. Eq. cassa post riaccertamento
9. Eq. cassa post riaccertamento 2024-2026
10. Proposta delibera 2024-2026
11. Eq. variazioni 2024_b.p. 2024-2026
12. Eq. variazioni 2025_b.p. 2024-2026
13. Eq. variazioni 2026_b.p. 2024-2026
14. Eq bilancio 2024 - b.p. 2024-2026
15. Eq bilancio 2025 - b.p. 2024-2026
16. Eq bilancio 2026 - b.p. 2024-2026
17. Fondo pluriennale vincolato 2024
- A. Accertamenti riaccertati
- B. Elenco residui attivi eliminati
- C. Elenco residui attivi
- D. Elenco residui passivi eliminati
- E. Elenco residui passivi
- F. Impegni riaccertati

- 2. DI INCREMENTARE**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2024 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e successivi	€ 13.670,04	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2024	€ 13.670,04	Diff. = incremento FPV Entrata 2025	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2026	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024 e successivi	€ 24.240,40	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025 e successivi	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026 e successivi	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2024	€ 24.240,40	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2025	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati al 2026	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2024	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2025	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2026	€ 0,00

3. DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nonché del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, incluse quelle effettuate per il riallineamento della cassa, come risulta dai predetti allegati.

4. DI PRENDERE ATTO che l'esito delle operazioni di riaccertamento si riassume come segue:

- a) Residui attivi eliminati: € 49.720,24;
- b) Residui passivi eliminati: € 105.478,01;
- c) Residui attivi riaccertati: € 24.240,40
- d) Residui passivi riaccertati: € 37.910,44
- e) Residui attivi finali: € 871.841,34
- f) Residui passivi finali: € 595.942,41

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione”.

5. DI DARE ATTO che le tali risultanze confluiranno nel rendiconto 2023.

Successivamente, con separata votazione;

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

ATTESA l'urgenza del provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi (favorevoli 4, contrati 0, astenuti 0);

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Esauriti gli argomenti all'ODG, l'odierna seduta del CDG termina alle ore 18.20.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Yvan Caccia

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Alessandra Locatelli
